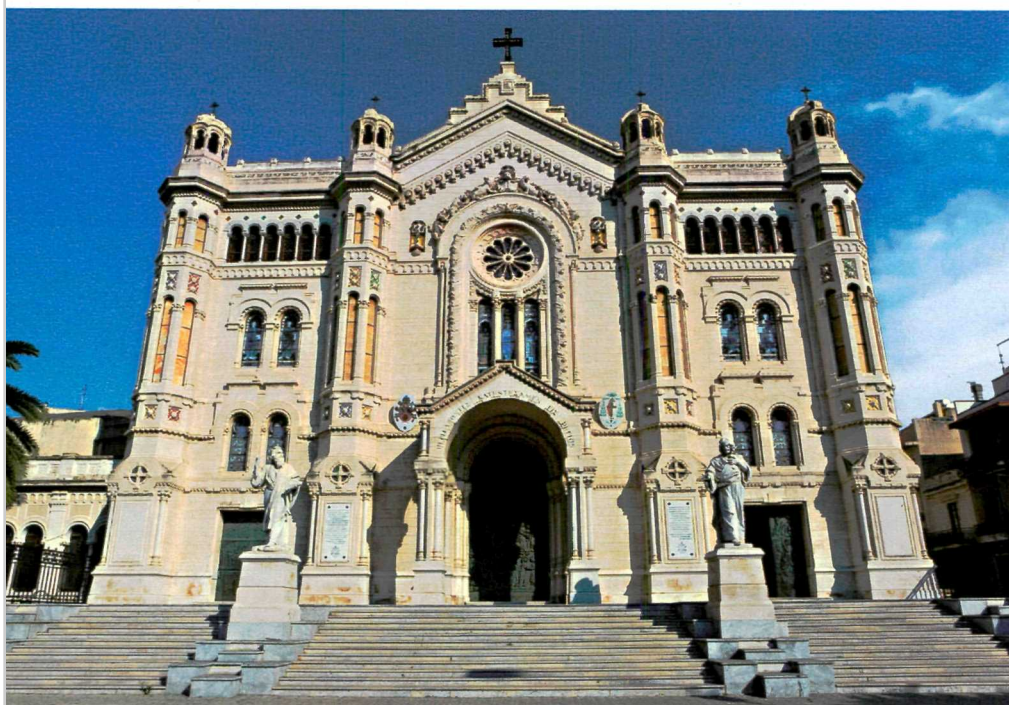


TURISMO

a cura di Giuliana Vitali - Servizio di Grazia Garlando

La celebre atleta paralimpica, politica e donna di spettacolo, ci accompagna in un viaggio sentimentale nella città dove è nata

## LA REGGIO CALABRIA DI GIUSY VERSACE



Miriam Bon

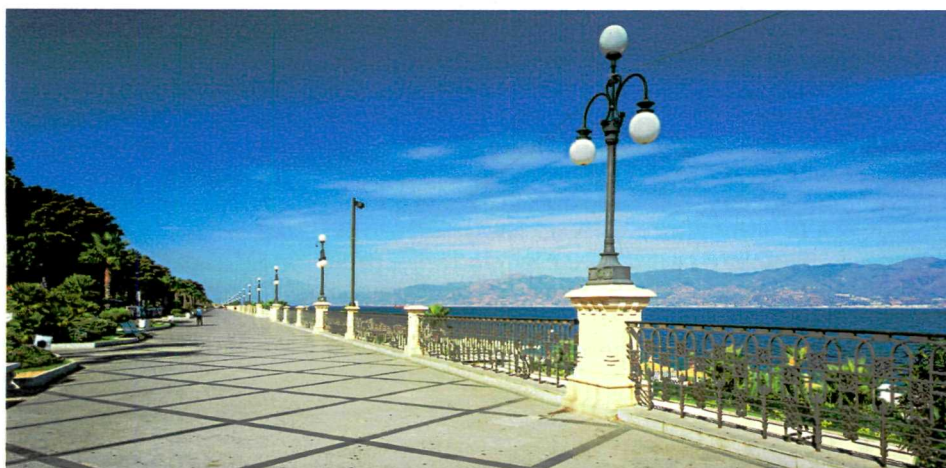
Giusy Versace, 42 anni.  
A sin., il Duomo e, sotto, il lungomare Italo Falcomatà della bella città calabrese.

« Il più bel chilometro d'Italia: è così che Gabriele D'Annunzio ha definito, a buona ragione, il lungomare Italo Falcomatà. Un vero e proprio gioiello, costeggiato da enormi querce secolari, che impreziosisce l'intera città, offrendo una vista specta-

colare sullo Stretto di Messina, panorama che, quando non c'è foschia, si allunga fino all'Etna. È lì, in questo che rappresenta sicuramente uno dei miei luoghi del cuore, che mi precipito ogni volta che torno, per respirare forte l'odore di salsedine, incantata dal pa-

norama e da quelle piante tra le cui radici, così antiche da emergere dal terreno, amavo rannicchiarmi da bambina, quando andavo a passeggiare con mio padre. È suggestivo anche d'inverno, sferzato dal vento e dalle temperature più fredde. Non è un caso, in-

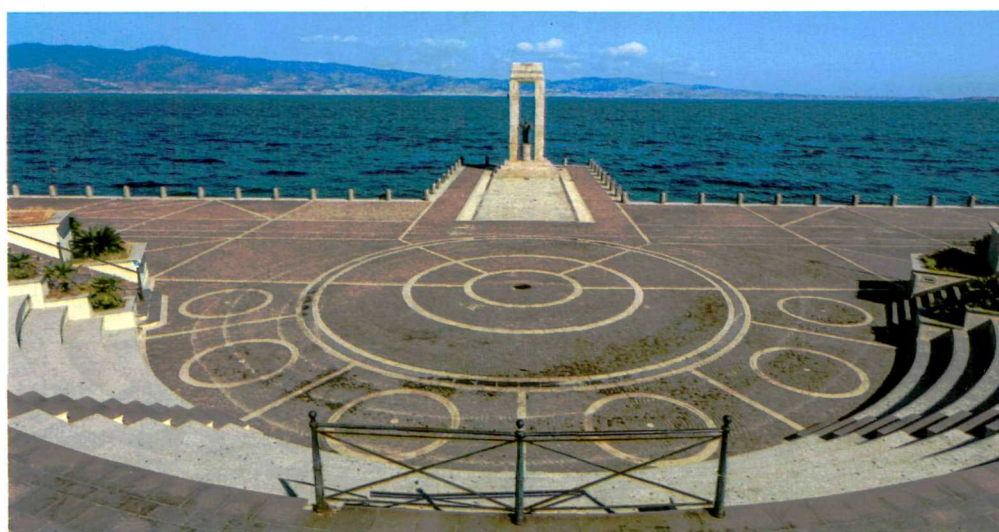
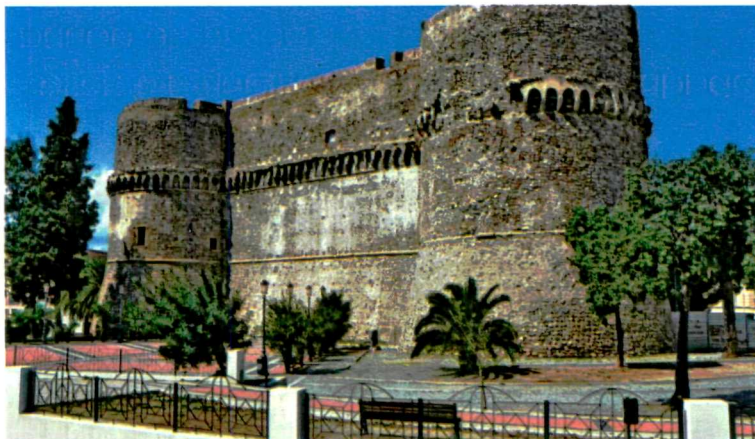
fatti, se l'ho scelto come scenario per la mia *Happy Run for Christmas*, la corsa della felicità che organizzo ogni anno con la mia Onlus per correre tutti insieme promuovendo l'inclusione sociale e che si è svolta lo scorso 7 dicembre: un gesto di solidarietà, perché i fondi raccolti saranno devoluti, come sempre, a una realtà del territorio bisognosa, allo scopo di avvicinare i giovani disabili allo sport. Da atleta paralimpica quale sono, ho sperimentato in prima persona quanto sia importante, per questo invito sempre tutti a prestare le proprie gambe per chi non le ha correndo per una giusta causa. Pur-



## TURISMO

troppo nella mia terra capita ancora di vergognarsi della propria disabilità e io, invece, voglio gridare a tutti che bisogna affrontarla a testa alta e reagire, perché la vita può sempre regalare opportunità inaspettate».

La voce di **Giusy Versace**, nata a Reggio Calabria il 20 maggio 1977 e da un anno anche Ambasciatrice della Regione, vibra di forza e di entusiasmo quando parla di quella sua città che «ha tanto bisogno di energia per essere stimolata e valorizzata come meriterebbe, attraverso un lavoro culturale assolutamente necessario. L'ho lasciata a soli diciotto anni seguendo il mio animo irrequieto e la mia voglia di viaggiare, trasferendomi prima a Londra e poi a Milano dove, attratta dal mondo della moda che, ovviamente, mi era anche familiare, ho messo radici: ma il mio cuore non ha mai smesso di battere forte per la mia città, dove torno ogni estate a trovare i miei genitori che ancora ci abitano e gli amici di sempre. È un posto bellissimo che, collocandosi tra il Mediterraneo e l'Aspromonte, unisce mare e montagna in scenari naturali spettacolari, in un alternarsi di saliscendi che dal lungomare, salendo verso il centro storico, conducono ancora più su fino al **Castello Aragonese** che pare vanti addirittura origini bizantine ed è sicuramente uno dei principali monumenti storici: ci si può spostare su e giù a piedi oppure usufruendo del comodissimo tapis roulant realizzato qualche anno fa per rendere la città più agibile a tutti. Il centro storico, infatti, è il suo cuore pulsante: esattamente a metà di **corso Garibaldi**, la via principale punteggiata di negozi e locali, sorge il **Duomo**, l'edificio



sacro più grande dell'intera Regione con la sua facciata solenne, dove a settembre si celebra la tradizionale **Festa della Madonna della Consolazione**, la celebrazione patronale in cui viene portato in processione un quadro sacro e che ancora mi commuove fino alle lacrime ogni volta che posso assistervi: in quell'occasione non si possono non assaggiare le **'nzuddi**, biscotti tipici proprio della festa realizzati in tante forme bizzarre, che pare affondino le origini all'epoca della Magna Grecia di cui Reggio è stata una fiorente città. Da lì si raggiunge in pochi passi il **Museo Archeologico Nazionale**, situato proprio tra il corso e il lungomare, che, oltre a preziosi reperti del-

la Magna Grecia, ospita gli imponenti **Bronzi di Riace** del V sec a.C. a grandezza naturale; ma nei pressi merita sicuramente una visita anche il **Museo del Bergamotto**, agrume che nasce e cresce solo in Calabria ed è utilizzato anche per realizzare liquori, profumi e cosmetici. E già che si è lì, assolutamente d'obbligo l'ottimo gelato alla **Gelateria Cesare**, storico chiosco che lo scorso anno ha festeggiato nientemeno che il suo centenario: è aperto tutto l'anno con coda perenne, ma ne vale davvero la pena. Così come fermarsi a cena alla vicina **Hostaria dei Campi**, trattoria prodiga di piatti tipici calabresi, primi tra tutti le bruschette di **'nduja** e gli antipasti

di verdure ripiene, ma capace anche di sfornare una straordinaria pizza al metro. Anche se spero non si offenda nessuno se dico che le polpette di melanzane di mia mamma non hanno rivali! Poi, proseguendo su corso Garibaldi, ci si imbatte nel **Teatro Francesco Cilea**, anch'esso il più grande dell'intera Calabria, che spazia dalla prosa alla danza: io stessa ho avuto l'onore di esibirmi su quel palco con lo spettacolo che ho portato in tournée insieme a Raimondo Todaro dopo la nostra vittoria a **Ballando con le stelle**, e vedermi applaudita proprio nella sala della mia città da chi mi conosceva da sempre è stata un'emozione impagabile perché, anche se Reggio raggiunge



Da ds., in senso antiorario, il Teatro Francesco Cilea, il più grande della Calabria; i celebri Bronzi di Riace, ospitati presso il Museo Archeologico Nazionale; il Castello Aragonese; l'Arena dello Stretto, realizzata sul modello degli anfiteatri dell'antica Grecia.

## Dove fermarsi

Situati quasi l'uno di fronte all'altro, in posizione centralissima a un passo dal Museo Archeologico Nazionale e dal lungomare, gli eleganti *Grand Hotel Excelsior* ([www.grandhotelexcelsiorcc.it](http://www.grandhotelexcelsiorcc.it)) e *Hotel Palace Masoanri's* ([www.hotelpalacemasoanri.it](http://www.hotelpalacemasoanri.it)) sono perfetti per andare alla scoperta della città, mentre l'originale struttura di design dell'*èHotel* ([www.ehotelreggiocalabria.it](http://www.ehotelreggiocalabria.it)), direttamente sul mare, offre una vista superba sullo Stretto di Messina. Tutti i sapori dell'autentica cucina calabrese al ristorante *La cantina della suocera* ([www.lacantinadellasuocera.com](http://www.lacantinadellasuocera.com)), nel centro storico, mentre al ristorante *L'Incanto Santa Trada* (tel. 3665268763), in quel di Villa San Giovanni, su una terrazza affacciata sul mare (aperta anche in inverno) si mangia il freschissimo pescato del giorno. Una vera golosità? La granita di ricotta con salsa di pistacchio e arancia candita della storica *Cremeria Sottozero* ([www.cremeriasottozero.it](http://www.cremeriasottozero.it)) sul lungomare.

quasi i 200.000 abitanti, l'atmosfera è quella familiare di un grande paese, in cui, in qualche modo, ci si conosce un po' tutti. Molto più moderna, invece, l'*Arena dello Stretto*, sul lungomare, piccolo anfiteatro costruito a imitazione di quelli dell'antica Grecia che merita comunque di essere visto. Da lì si può raggiungere anche la *Villa Comunale Umberto I*, vale a dire i giardini pubblici cittadini che ospitano anche uno splendido orto botanico: un tempo invece c'era uno zoo dove, da bambina, andavo sempre con mio padre e mio fratello a vedere gli animali, prima di spingerci fino al porto, alla fine del lungomare, dove ci divertivamo a gareggiare con le automobili tele-



L'antico borgo di Chianalea, villaggio di pescatori costruito sugli scogli e, sopra, la spiaggia di Scilla.

comandate e a guardare e commentare tutte le barche ormeggiate. Mi porto nel cuore anche il campo d'atletica, dove ho iniziato a correre con i compagni di scuola, e ancora adesso, quando torno, mi capita di farlo con le mie gambe artificiali da corsa».

Accantonati momentaneamente gli impegni letterari (è autrice del libro per bambini *WonderGiusy* - Mondadori 2018) e televisivi in favore di quelli parlamentari alla Camera dei Deputati, dove si occupa della tutela di disabili, donne e minori, oltre che ovviamente di sport, l'atleta continua a portare avanti anche la sua Onlus *Disabili No Limits* ([www.disabilinolimits.org](http://www.disabilinolimits.org)) per donare loro possibilità di autonomia sempre maggiori, promuovendo soprattutto la pratica sportiva come terapia. Ma avverte: «Non si può lasciare Reggio senza essersi allungati fino alla piccola spiaggia di Scilla incorniciata dalle montagne, che offre tramonti mozzafiato e dove spesso si verifica il suggestivo fenomeno ottico della Fata Morgana; e al suo antico borgo di Chianalea, un delizioso villaggio di pescatori con le casette costruite sugli scogli che scendono fino al mare facendo quasi l'effetto di un quadro dipinto, tanto da essere stato incluso tra i Borghi più belli d'Italia. Né tantomeno, senza essersi addegnati, alle sue spalle, nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, ricco di pinete e faggeti, tra cui in particolare il cosiddetto *Bosco delle Fate* di Gambarie, dove nelle mie estati da bambina facevo lunghe passeggiate insieme alla nonna: si chiama così per via di una leggenda. Una delle tante che trasformano la bellezza della Calabria in magia».

Foto: iStock